origazoom.
pieghe in rete

Istruzioni per modello origami al buio.

Segnaposto

di Paolo Bascetta

1) Teniamo il foglio in modo da avere un vertice rivolto verso di noi. Colore in alto.
2) Portiamo il vertice inferiore sul vertice superiore e pieghiamo. Tracciamo cioè una diagonale. Avremo un triangolo rettangolo isoscele appoggiato sull'ipotenusa.
3) Senza riaprire, portiamo il vertice dell'angolo destro su un punto del lato obliquo destro che sia circa ad un terzo dal vertice dell'angolo retto. Otteniamo un piccolo triangolo rettangolo isoscele con la il lato maggiore verticale rispetto al bordo del tavolo vicino a noi.
4) Portiamo il vertice in alto di questo triangolino a sovrapporsi al vertice in basso dello stesso triangolino. Abbiamo in pratica tracciato l'altezza relativa all'ipotenusa di questo triangolino.
5) Riapriamo tutto il foglio.
6) Ruotiamo in senso orario di 45°. Ci troveremo il foglio con un lato parallelo al bordo del tavolo e in basso a destra un quadratino con le sue due diagonali.
7) Pieghiamo la base del foglio verso l'alto in modo che la piega sia il lato superiore di questo quadratino e il suo prolungamento.
8) Riapriamo.
9) Ruotiamo in senso antiorario di 45°. Avremo un vertice verso di noi e il quadratino sarà a destra.
10) Ruotiamo in senso antiorario di 90°. Adesso il quadratino si troverà in alto.
11) Ripetiamo le pieghe dal passaggio 2 al passaggio 5. Cioè:
12) Portiamo il vertice inferiore sul vertice superiore e pieghiamo. Abbiamo tracciamo l'altra diagonale del foglio. Avremo un triangolo rettangolo isoscele appoggiato sull'ipotenusa.

13) Senza riaprire, portiamo il vertice dell'angolo destro su un punto del lato obliquo destro che sia circa ad un terzo dal vertice dell'angolo retto. Notiamo che per avere la stessa distanza di prima dobbiamo sfruttare la piega obliqua che è già presente sulla destra. Avremo, come prima, un piccolo triangolo rettangolo isoscele con il lato maggiore verticale rispetto al bordo del tavolo vicino a noi.

14) Portiamo il vertice in alto di questo triangolino a sovrapporsi al vertice in basso dello stesso triangolino. Abbiamo in pratica tracciato l'altezza relativa all'ipotenusa di questo triangolino.

15) Riapriamo tutto il foglio. Avremo il foglio con un vertice verso di noi e un quadratino a destra e uno in alto. Entrambi con le rispettive diagonali.

16) Ruotiamo in senso antiorario di 45°. Adesso i due quadratini saranno entrambi in alto.

17) Facciamo in modo che i lati verticali di questi quadratini rispetto a noi siano a monte. Quello di sinistra dovrebbe già essere a monte.

18) Pieghiamo il lato superiore verso il basso utilizzando la piega, già esistente, comune ai due quadratini. Utilizzeremo questa piega come riferimento per i passaggi successivi. Non riaprire.

19) Capovolgiamo il foglio da destra a sinistra. Avremo un rettangolo, bianco, che ha sotto di sè, appoggiato al tavolo un rettangolino (quello appena piegato) più piccolo.

20) Dobbiamo plissettare il rettangolo più grande, senza toccare quello sottostante, con pieghe parallele al bordo inferiore del tavolo. Procediamo in questo modo:

21) Portiamo il lato inferiore sul lato superiore. Abbiamo in pratica dimezzato il rettangolo. Non riapriamo.

22) Portiamo il lato inferiore ancora verso l'alto dimezzando ancora il rettangolo. Attenzione a non piegare anche lo strato sottostante. Non riapriamo.

23) Ripetiamo di nuovo il dimezzamento ripassando bene la piega.

24) Se vogliamo un risultato migliore dobbiamo dimezzare ulteriormente ma per imparare, per ora, non è necessario.

25) Riapriamo tutto il foglio.

26) Colore sul tavolo. I due quadratini saranno in alto.

27) Adesso plissettiamo. Cominciamo dal basso aiutandoci con il bordo del tavolo. La prima piega la troveremo già a monte. Ripassiamola. La successiva la pieghiamo a valle. Poi di seguito a

monte e così via in modo alterno valle monte. Il nostro pacchettino di pieghe si deve appoggiare necessariamente alla parte inferiore dei due quadratini, che non saranno toccati dalla plissettatura e, l'ultima piega, quella comune ai due quadratini sarà a valle. Lasciamo che la fisarmonica, dopo averla schiacciata per bene, si appoggi da sola sul tavolo. Si posizionerà verticalmente lasciando liberi e visibili i due quadratini.

28) Prendiamo in considerazione il quadratino destro e portiamo, sfruttando la diagonale a monte, il vertice dell'angolo in alto destro verso sinistra in modo che vada ad appoggiarsi su un punto del lato superiore (si porterà dietro una parte della plissettatura).

29) Blocchiamo questa piega portando quel vertice verso l'angolo in basso a destra del rettangolo centrale. Per maggiore stabilità pieghiamo il triangolino a più strati ottenuto perpendicolarmente al foglio, si appoggerà sulla plissettatura.

30) Facciamo la stessa cosa nel quadratino a sinistra. Cioè portiamo, sfruttando la diagonale a monte, il vertice in alto sinistro verso destra e blocchiamo questa piega portando il vertice verso l'angolo in basso a sinistra del rettangolo centrale. Pieghiamo infine il triangolino ottenuto perpendicolarmente al foglio.

31) Capovolgiamo il modello ed avremo un segnaposto che potremo appoggiare al tavolo in modi diversi.